

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE SERVIZIO DI GESTIONE E CONFIGURAZIONE BANDI ANNO 2024.

PROGETTO: “Doppia transizione digitale ed ecologica” CUP: I29J23000380005. CIG: B2441A12EC.

IL SEGRETARIO GENERALE

con i poteri di cui al D. Lgs n. 165/2001, all'art. 35 dello Statuto e all'art. 16 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 78/2019 concernente la nomina del Segretario Generale;

RICHIAMATA la Determinazione del Segretario Generale n. 432 del 13.10.2023 concernente la Struttura organizzativa dell'Ente;

PREMESSO che InfoCamere Scpa ha per oggetto il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della Legge 580/1993, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti ed informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che, comunque, scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio;

VISTA l'adesione alla convenzione regolante i servizi informatici facoltativi tra l'Ente camerale e InfoCamere S.c.p.a., di Roma, con durata fino al 31 dicembre 2023, successivamente prorogata, con provvedimento n. 17 del 19/01/2024, al 30/06/2024;

VISTA la delibera del Consiglio Camerale n. 13, del 3 ottobre 2022, con la quale è stato approvato l'aumento del diritto annuale per il triennio 2023-2025 in misura pari al 20% degli importi annui, destinando le risorse rinvenienti dall'aumento del diritto annuale alla realizzazione delle Progettualità: “La Doppia Transizione: Digitale ed Ecologica”, “Formazione lavoro”, “Turismo”, “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I.”, secondo le seguenti percentuali:

- 9% per “LA DOPPIA TRANSIZIONE: DIGITALE ED ECOLOGICA”;
- 3% per “FORMAZIONE LAVORO”;
- 4% per “TURISMO”;
- 4% per “PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I.”

VISTO il decreto del 23 febbraio 2023, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy che ha autorizzato, per gli anni 2023, 2024 e 2025, l'incremento del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento - ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 - per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli camerali elencate nell'allegato "A";

TENUTO CONTO che tra le attività progettuali è prevista la concessione di voucher a favore delle imprese le cui modalità sono state determinate attraverso specifici Bandi approvati dalla Giunta camerale nella scorsa riunione del 14 maggio;

CONSIDERATO che per la gestione dei Bandi le Camere di commercio possono avvalersi del sistema gestionale Infocamere, denominato AGEF, che consente la gestione automatizzata dei diversi adempimenti amministrativi e burocratici (tra cui il collegamento con le piattaforme ministeriali di gestione dei CUP e RNA);

ATTESO che è necessario preliminarmente procedere alla configurazione tecnica dei Bandi nel sistema AGEF;

ATTESO CHE l'acquisizione del suddetto servizio consente una ottimale gestione dei bandi relativi alle Progettualità finanziate dall'aumento del diritto annuale per il triennio 2023-2025 in misura pari al 20% come



sopra, dettagliatamente, declinate;

PREMESSO che la Camera di Commercio di Foggia è socia di InfoCamere, società consortile per azioni interamente partecipata dalle Camere di Commercio italiane e loro Unioni e che ai sensi del Regolamento consortile la stessa società eroga ai soci servizi obbligatori e facoltativi;

VISTE le condizioni economiche di accesso al servizio, riportate nel listino pubblicato da InfoCamere, attraverso il sito sopra richiamato, che prevedono che il costo per l'anno 2024 sia pari a € 1.000,00 oltre IVA;

CONSIDERATO l'art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023;

VISTO l'art.7 comma 2 del d.lgs. n. 36/2023: *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3.*

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”.

VISTO l'art.7 comma 3 del d.lgs. n.36/2023:“ l'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201”;

VERIFICATO:

1. Che la società è interamente partecipata dalle Camere di Commercio Italiane e svolge la propria attività all'interno del sistema camerale al solo beneficio dei soci, con espresso divieto statutario di adesione di soci privati (cfr. art. 5 comma 1 lett. b) e c);
2. Che le Camere di Commercio socie svolgono su tale società consortile un controllo strutturale analogo a quello svolto sui loro servizi resi attraverso il sistema camerale (cfr. art. 5 comma 1 lett. a);

TENUTO CONTO che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia la disciplina D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici di qualsiasi importo mediante il ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0006881/U del 14/03/2024 con la Unioncamere Nazionale ha chiarito che, a parziale modifica di quanto comunicato con la precedente nota prot. n. 4440/U del 21 febbraio 2024, “ad oggi: per gli affidamenti in house deve essere acquisito il CIG, gli stessi devono essere effettuati tramite il MEPA o altre piattaforme di approvvigionamento digitale e comportano il versamento in favore dell'ANAC del contributo sui contratti pubblici. Inoltre, deve essere nominato un RUP ai sensi della L. 241/1990. Resta – invece – fermo che gli affidamenti non hanno alcun limite di valore; per la sottoscrizione dei contratti non è prevista la costituzione di una garanzia; gli affidamenti sono comunque contratti, per cui scontano l'imposta di bollo, ma quella “commerciale” e non quella specifica disciplinata dall'allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023”;

TENUTO CONTO che con successivo Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 fino al 30 settembre 2024 per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro è consentito l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) dell'Autorità;

CONSIDERATO che ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i. e di quanto indicato sopra, all'affidamento in



parola è stato assegnato tramite PCP dell'ANAC il seguente codice CIG B2441A12EC;

RICHIAMATA la deliberazione n. 16 del 28/12/2023 con cui il Consiglio Camerale ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2024;

RICHIAMATA la deliberazione n. 17 del 28/12/2023 con cui il Consiglio ha approvato il Preventivo economico per l'anno 2024;

DATO ATTO dell'istruttoria degli Uffici preposti;

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;

DETERMINA

- 1) di affidare, per l'anno 2024, il servizio "Gestione e consulenza caricamento bandi" alla società in house InfoCamere S.c.p.A. di Padova, C.F. 02313821007, avente sede legale a Roma, Piazza Sallustio n.21 come in premessa specificato;
- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012, per il presente provvedimento non sussistono motivo di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 4) di imputare la somma di euro 1.000,00 oltre IVA 22%, euro 1.220,00 IVA compresa, al corrente bilancio di esercizio;
- 5) di disporre per la copertura del predetto onere, l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui al seguente conto n. 330066 (prodotto PDT E1110501– Doppia transizione digitale ed ecologica costi esterni);
- 6) di demandare agli uffici competenti gli adempimenti di cui agli artt. 27 e 28 del D.lgs. 36/2023.

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott.ssa Lorella Palladino)

Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005